



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA SVOLTA CON GLI UFFICI TECNICI COMUNALI IN MERITO ALLA PROPOSTA DI PIANO TERRITORIALE DEL PARCO LAMA BALICE

Con riferimento agli elaborati progettuali della proposta di Piano Territoriale del Parco Naturale Regionale Lama Balice – Maggio 2016, si precisa quanto segue in merito all'istruttoria effettuata e alle osservazioni pervenute dagli Uffici tecnici comunali degli Enti di gestione:

A) COMUNE DI BARI

La Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata, con nota prot. n.272394 del 23/11/2016, ha riscontrato alcune interferenze del Piano Territoriale del Parco rispetto agli strumenti di pianificazione e programmazione del Comune di Bari. In sintesi:

1. "Variante di adeguamento del PRG al PUTT/P".

PROPOSTA: Con riferimento all'elaborato "PT26A. Tratto 1-Bari. Carta delle invarianti" il Comune di Bari segnala manufatti/beni oggetto di tutela, già cartografati in sede di Variante di Adeguamento del PRG al PUTT/P, costituenti un approfondimento di dettaglio operato alla scala comunale, approvato in sede regionale, che non risultano riportati negli elaborati di Piano, relativamente ai seguenti tematismi:

- Sistema Botanico Vegetazionale: Boschi e macchie (art. 74 delle NTA del PRG);
- Sistema della Stratificazione Storica dell'organizzazione insediativa: Zone Archeologiche (art. 77 NTA del PRG);
- Sistema della Stratificazione Storica dell'organizzazione insediativa: vincoli e segnalazioni architettonici (art. 78 NTA del PRG).

2. "Pianificazione attuativa".

PROPOSTA: il Comune di Bari segnala che alcune aree risultano interferenti con il "PRIU- Programma di Riqualificazione Urbana San Paolo Lama Balice", costituente variante al PRG, approvato con DD.GG.RR. nn. 7990 e 7991 del 23.12.1996, ratificato in Consiglio Comunale con D.C.C. n. 2 del 14.01.1999, il cui relativo Accordo di Programma fra Regione Puglia e Comune di Bari è stato approvato con D.P.G.R. n. 273 del 25.06.1999 e di seguito convenzionato in data 27.08.1999. Il PRIU risulta prorogato al 30/12/2014 come da D.M.n.20 del 16/01/2012 e, secondo il D.M. n.309/2015 ulteriormente prorogato alla "data dei nuovi cronoprogrammi" da approvarsi da parte del Collegio di Vigilanza. Inoltre, il Piano Territoriale del Parco all'elaborato "PT27 - Carta della zonizzazione e delle aree contermini" contiene una proposta di individuazione e perimetrazione delle "Aree contermini", disciplinate dall'art. 26 delle NTA del Piano, che sulla base del vigente PRG sono in gran parte interessate, dal punto di vista urbanistico, da "Zone di espansione residenziale di tipo C1" e da "Zone per attività Terziaria". In particolare, per le Zone C1 viene segnalato un Piano adottato ai sensi della L.R. n.56/1980 denominato Piano di Lottizzazione n.129 "Caffariello" - maglia n.8 di espansione C1 adottato con D.G.C. n.635 del 14/10/2013. Si allega la perimetrazione del richiamato Piano di Lottizzazione.

3. "Aree percorse dal fuoco"

PROPOSTA: il Comune di Bari segnala che, con D.C.C. n.59 del 16.10.2015 "Legge 21 Novembre 2000 n.353 - Legge Quadro in materia di incendi boschivi". Aggiornamento elenchi definitivi e relative

Presidente: Avv. Giuseppe Muolo
Tel. 0805774405 - fax 0805774408
e.mail: g.muolo@comune.bari.it

Direttore Dr.Ing.V.Campanaro
Tel.0805774414 - fax 0805774408
email:v.campanaro@comune.bari.it

Sede: Villa Framarino Str.Balice Trav.SP156
Aeroporto Bari Palese Macchie-Bitonto
Uff. Parco tel. 0805774405

perimetrazioni – Approvazione”, è stato approvato l’elenco aggiornato al 2014 delle aree percorse dal fuoco ricadenti nel territorio comunale. Le aree sono state cartografate nell’apposito elaborato grafico sulla base dei dati scaricati dal Sistema Informativo della Montagna - SIM, unitamente al riporto dei perimetri dei Beni Paesaggistici (BP) - Boschi, (art. 142 co. 1 lett.f) del D.Lg.s.n. 42/2004 e s.m.i.) del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR).

Le suddette segnalazioni sono state portate all’attenzione della società incaricata della redazione del Piano del Parco, la quale nel riferire, con nota prot. n.T3080832017 del 20/02/2017, che gli elementi indicati costituiscono pochissimi elementi nuovi non esistenti all’atto della redazione degli elaborati di Piano e che gli stessi non variano sostanzialmente le previsioni del piano stesso, ha prodotto una serie di tabelle di riscontro.

Con successiva nota prot. n.193257 del 03/08/2017, la Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata ha fornito alcuni ulteriori chiarimenti. Per quanto concerne il p.to 1. (Variante di adeguamento del PRG al PUTT/P), ha preso atto della limitata portata delle incongruenze, rinviando a successive fasi di approfondimento. Per quanto riguarda il p.to 2 (Pianificazione Attuativa – PRIU Lama Balice) ha riferito che il PRIU costituisce strumento urbanistico esecutivo oggetto di accordo fra Amministrazione dello Stato, Regione, Comune e privati avviato nei primi anni 2000 ed in via di attuazione, la cui realizzazione chiama in causa, a diverso titolo, finanziamenti pubblici e privati finalizzati, tra l’altro, alla esecuzione di interventi di interesse pubblico ed, in particolare, di alcuni stralci dello stesso Parco. Di conseguenza è stato verificato dal RUP che gli interventi edificatori programmati interessano aree esterne al perimetro del Parco. Per aree interne al perimetro del Parco e che saranno interessate dal PRIU sono previsti solo interventi di sistemazione del verde che non potranno che rispettare la disciplina del Piano territoriale. Per quanto riguarda il p.to 3 (Soprassuoli percorsi dal fuoco) la Rip.Urbanistica ha riferito che la precedente propria segnalazione era intesa a fornire elementi di completezza istruttoria, rinviando alle valutazioni dei progettisti. Si ritiene, conclusivamente, che le questioni osservate costituiscano elementi di limitata portata e non ostativi alla prosecuzione dell’iter, che potranno, in ogni caso, essere assorbiti nelle successive fasi che precederanno la definitiva approvazione del Piano.

B) COMUNE DI BITONTO

Il Comune di Bitonto, con nota prot. n.65976 del 09/03/2018 e successive schede tecniche, ha richiesto il recepimento nello strumento in adozione degli interventi sottoriportati, in merito ai quali è stato acquisito, con prot. n.326171 del 29/11/2018, il parere dell’arch. Giuseppe Bruno, componente del Comitato Tecnico di Gestione del Parco:

1. “Attraversamenti carrabili, ciclabili e pedonali all’interno del Parco di Lama Balice”.

PROPOSTA: In seguito alle indicazioni del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile in fase di adozione da parte del Comune di Bitonto e del Documento Programmatico Preliminare, già approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.110 del 5 aprile 2017, propedeutico alla prossima adozione del Piano Urbanistico Generale, si ritiene necessaria la previsione di attraversamenti carrabili, ciclabili e pedonali nell’area interessata dal Parco sul territorio comunale. A titolo esemplificativo si fa riferimento agli interventi già previsti riguardanti l’attraversamento in direzione Nord – Sud che, utilizzando il sedime del condotto fognario nei pressi del depuratore, collega la zona est della città (Via Berlinguer) con la S.S. 231 migliorandone l’accesso e la fruibilità; e l’intervento in zona Via Castelfidardo che, all’interno del progetto denominato “LungoLama”, già finanziato con fondi CIPE, raccorda l’area del centro storico con la zona sportiva per mezzo di un attraversamento ciclopedonale.

Alla luce dei motivi sopracitati, il Comune di Bitonto propone deroghe specifiche al regolamento in oggetto, prevedendo quindi, sia la possibilità di un ponte carrabile strategico da allocare con precisione durante l’elaborazione del PUMS e del PUG che la realizzazione di un ponte pedonale già previsto nei finanziamenti per il LungoLama, previa analisi di Valutazione Ambientale Strategica.

OSSERVAZIONI PARCO: In sintesi trattasi di inserire nel Piano una serie di opere di mobilità con diverse caratteristiche (carrabili, ciclabili, pedonali). Rif. Piano: Tavola PT28 “Progetti di piano” sentieri e itinerari

ciclo-pedonali. Poichè per i sentieri e i percorsi ciclo-pedonali, le Norme Tecniche di Attuazione del Piano prevedono, in caso di mancata previsione nella citata tavola, la possibilità di concessione in deroga al divieto di realizzazione, è possibile procedere con due alternative: a) l'inserimento delle proposte, previa individuazione cartografica da parte del Comune, nella Tavola PT28 "Progetti di Piano"; b) la valutazione delle proposte solo in sede di rilascio di nulla osta per la realizzazione delle opere; a tale proposito si ritiene che, secondo lo scrivente, sia necessario integrare le NTA con uno specifico articolato avente ad oggetto l'istituto del "nulla osta", che, pur espressamente previsto dall'articolo 15 della legge istitutiva del Parco, non viene disciplinato dal Piano.

Per le proposte di strade carrabili, si segnala la non compatibilità con le previsioni di Piano che vietano, all'articolo 5, comma 1, lettera j), e all'articolo 7, comma 1, l'apertura di nuove strade; la proposta di nuove strade, oltre a non essere prevista dal Piano, non è comunque compatibile con le prescrizioni contenute nella legge istitutiva del Parco; in particolare, la legge regionale 15 del 2007, all'articolo 3, "Norme generali di tutela del territorio e dell'ambiente naturale", al comma 1, lettera j), prevede il divieto di: << *costruire nuove strade o parcheggi e ampliare le strade esistenti, se non in funzione delle attività agro-silvo-pastorali e delle attività di fruizione naturalistica* >>; si segnala che, anche nell'ipotesi teorica di eventuale recepimento di tale richiesta nel Piano, il Piano così adottato sarebbe viziato da violazione di legge, tanto da renderlo potenzialmente illegittimo nella previsione di apertura di nuovi percorsi carrabili.

2. "Inserimento di opere strategiche riguardanti il territorio del Comune di Bitonto all'interno del Regolamento del Parco di Lama Balice".

PROPOSTA: Per quanto concerne i progetti di rigenerazione che interessano la Lama Balice ed i relativi margini, il Comune di Bitonto ritiene necessario integrare il Regolamento del Piano del Parco con le seguenti Opere Strategiche:

- Nell'ambito del Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Bari - "patto città-campagna - valorizzazione degli attrattori culturali - i parchi naturali e le lame della terra di Bari - realizzazione hub per l'accoglienza dal parco Lama Balice al parco dell'alta Murgia" - progetto di rete: valorizzazione di Lama Balice e realizzazione dell'hub del patto città-campagna attraverso la realizzazione di un visitor center metropolitano - btn01 - 4.200.000,00 –
 - a. Realizzazione di belvedere su via Castelfidardo e percorsi pedonali di ricongiungimento dalla città all'area sportiva;
 - b. Recupero strutturale architettonico dell'ex macello in via Solferino;
 - c. Realizzazione di rete delle ciclovie su via Cela che dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia conduce verso la ciclovia costiera;
 - d. Riqualificazione di piazza Caduti del Terrorismo.
- Nell'ambito della riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo - Programma agorà sicure, la valorizzazione paesaggistica degli spazi polifunzionali tra il campo sportivo comunale e la Lama Balice.
- La rigenerazione urbana nella zona denominata 167 ed in particolare il percorso di via Berlinguer che lambisce la Lama Balice.

OSSERVAZIONI PARCO: In sintesi trattasi di inserire nel Piano progetti di sistemazione di aree esterne o di recupero di edifici esistenti, non essendo indicate edificazioni di nuovi edifici; tali proposte potrebbero, una volta meglio descritte nella loro consistenza, essere ritenute compatibili con le previsioni di Piano inerenti le zone dove verrebbero individuate; anche in questo caso, come per i percorsi ciclo-pedonali, sono praticabili due alternative: a) l'inserimento delle proposte, previa individuazione cartografica e descrizione tecnica, da parte del Comune, nella Tavola PT28 "Progetti di Piano"; b) la valutazione delle proposte solo in sede di rilascio di nulla osta per la realizzazione delle opere.

3. "Urbanistica – Zone Territoriali Omogenee".

PROPOSTA: La zonizzazione dell'area interessata dal Parco Lama Balice risulta disomogenea, portando negli anni, in base al Piano Regolatore Generale attualmente in vigore, all'insediamento di situazioni non

congruenti con la natura del Parco e favorendo in alcuni casi, fenomeni di abusivismo. È auspicabile, nel nuovo Piano Urbanistico Generale della città di Bitonto, che la parte del Parco che attraversa la città nel tratto più urbano, sia convertita in Zona Territoriale Omogenea F (Aree a Verde), così da favorirne la rinaturalizzazione e limitarne l'aggressiva antropizzazione. Il Comune di Bitonto richiede, per i motivi di cui sopra, di prevedere apposita norma che tenga conto di tale fattore all'interno del regolamento del Piano del Parco Lama Balice e che quindi, lasci la possibilità di applicare le suddette variazioni.

OSSERVAZIONI PARCO: La proposta riguarda <<la parte del Parco che attraversa la città nel tratto più urbano>>, che si auspica che nel nuovo Piano Urbanistico Generale di Bitonto <<sia convertita in Zona Territoriale Omogenea F (Aree a verde), così da favorirne la rinaturalizzazione e limitarne l'aggressiva antropizzazione>>; la proposta consiste nella richiesta di <<prevedere apposita norma che tenga conto di di tale fattore all'interno del regolamento del Piano per il Parco di Lama Balice e che quindi, lasci la possibilità di applicare le suddette variazioni>>.

Dalla lettura delle NTA non emergono motivi ostativi alla modifica delle zone di pianificazione comunale; si intende, però, che le previsioni di PUG non potrebbero derogare o prevalere, rispetto alle previsioni del Piano del Parco; in altri termini, l'uso del territorio in quelle zone, come in tutte le aree del Parco, dovrebbe essere compatibile sia con le previsioni del PUG che con quelle del Piano del Parco, che prevarrebbe, in caso di disciplina più restrittiva.

La disciplina prevista dalla proposta di Piano, con i contenuti dell'art.5 "Interventi vietati", dell'art.6 "Interventi edilizi", dell'art.7 "Infrastrutture di comunicazione", dell'art.8 "Attività agricole", costituisce, per l'area in argomento, quadro giuridico sufficiente a garantire quegli obiettivi indicati dalla scheda: la rinaturalizzazione e la limitazione all'antropizzazione.

A seguito delle Osservazioni sopra riportate, in data 08/01/2019 si è tenuto un incontro di coordinamento presso il Comune di Bitonto con la presenza, oltre che del Direttore del Parco e del Componente dell'Ufficio del Parco Dott.Agr. N.Lavermicocca, anche del Vice Sindaco R.Calò, dell'Assessore D.Incantalupo e del Direttore Ufficio Urbanistico del Comune di Bitonto Ing.G.Sangirardi.

Si è convenuto quanto segue.

Proposta n.1. Tenuto conto delle previsioni della norma istitutiva del Parco di Lama Balice, una volta che il Piano territoriale sarà adottato, in occasione della procedura per l'acquisizione dell'assenso da parte del Consiglio Comunale di Bitonto, sarà quest'ultimo ad attivare presso la Regione Puglia la richiesta di modifica della norma necessaria a consentire la realizzazione dell'opera.

Proposta n.2. Si è convenuto che la valutazione delle proposte avverrà in sede di rilascio di nulla osta per la realizzazione delle opere.

Proposta n.3. La disciplina prevista dalla proposta di Piano, costituisce, per l'area in argomento, quadro giuridico sufficiente a garantire gli obiettivi indicati dalla scheda: la rinaturalizzazione e la limitazione all'antropizzazione.

Bari, 24 gennaio 2019

Dott. Nicola Lavermicocca



Il Direttore del Parco
Dott. Ing. Vincenzo Campanari

